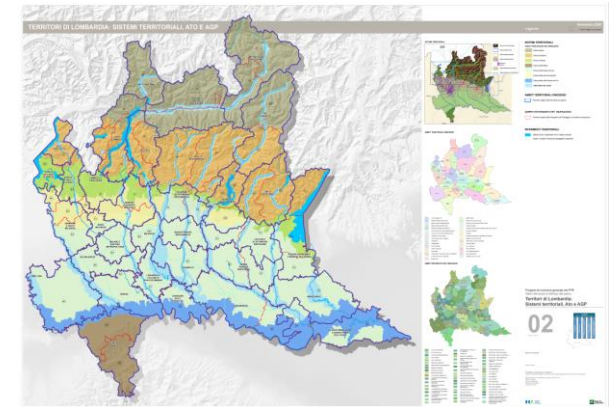
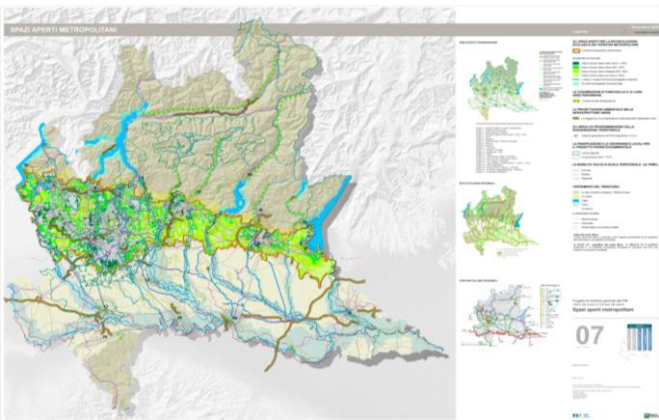


Revisione 2022 del Piano Territoriale e Paesaggistico Regionale

arch. Maurizio Federici –
dott.ssa Sandra Zappella



Regione
Lombardia

16 maggio 2023

Alcune osservazioni preliminari

- È la prima volta nella storia dell'Umanità che ci troviamo di fronte contestualmente ad una molteplicità di crisi:

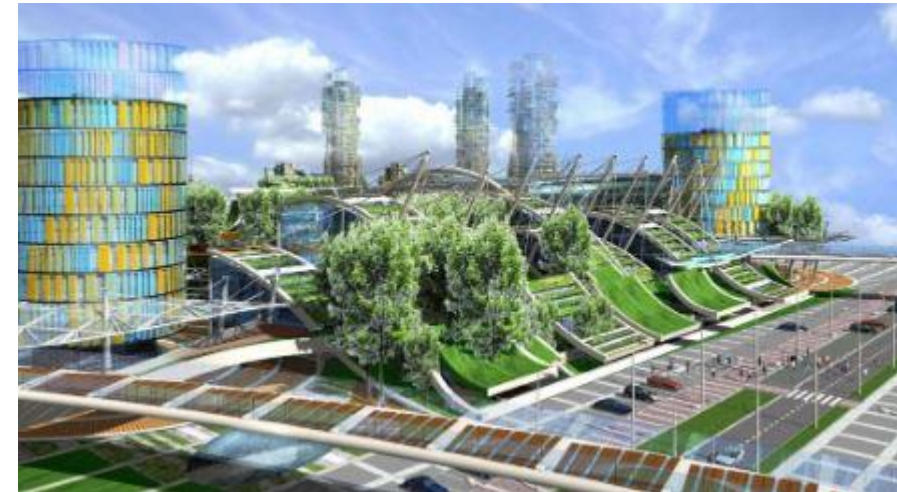
1) pandemica, 2) economica, 3) guerra, 4) energetica, 5) prezzi «drogati».

Certamente in una tale situazione così complessa e fluida è assolutamente difficile prevedere quali sono le scelte per il futuro che appare incerto;

- Nel 2025 l'intera popolazione nel mondo sarà probabilmente connessa a telefoni cellulari e internet. Il mondo sta incominciando ad assomigliare ad internet
- Giovani: il 40% della popolazione totale sulla terra ha meno di 25 anni (i “nativi digitali” millennials). Secondo un sondaggio questa parte della popolazione identifica la connettività e la sostenibilità come i loro valori primari
- Nuovo paradigma strategico globale: Dal decentramento all'aggregazione
- Nascono nuove problematiche per la città contemporanea.
- Conseguentemente qualsiasi iniziativa, progetti di sviluppo o altro deve essere assunta nella consapevolezza di non avere delle risposte pronte, per mancanza di sufficiente conoscenza, ma è necessario prospettare proposte flessibili, non direttive superando l'approccio piramidale e conformativo, non più adeguato a rispondere ai nuovi e più specifici bisogni della popolazione e delle imprese.



Le città moderne sono di fronte a nuove problematiche edilizie urbanistiche e territoriali che prima non erano rilevanti e che invece adesso caratterizzano la città contemporanea: resilienza (in termini di capacità di adattamento del territorio), sviluppo sostenibile, difesa e consumo del suolo, effetti del cambiamento climatico, spopolamento delle aree interne, mobilità integrata, paesaggio.



La Revisione del Piano Territoriale Regionale

Un punto di riflessione:

dalle crisi abbiamo imparato che collaborare è meglio che competere

Fallimento della classica distinzione tra dimensione economica /sociale /istituz.le, fondata su approccio parziale e segmentato alla risoluzione dei problemi.

il superamento della stessa implica un nuovo modus operandi:

pensare in MODO INTEGRATO E SISTEMICO centrato su un modello di governance interistituzionale

Infatti la crisi è di natura sistemica:

- non è più possibile parlare di economia senza parlare di giustizia sociale
- è necessario veicolare e accompagnare la transizione economica ed ecologica verso un modello di economia circolare, a garanzia della competitività delle imprese, perché:

«e ogni cosa è connessa con tutte le altre» (Leonardo Da Vinci)

Il nostro modello sistemico:

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) comprensivo della componente paesaggistica (PPR) è il principale strumento di orientamento e di supporto all'attività di governance territoriale della Lombardia.

il PTR per mandato della l.r. 12/2005 :

- ha un ruolo di indirizzo della programmazione regionale di settore, mette a sistema le varie politiche regionali delle singole direzioni;
- ha una funzione di orientamento della pianificazione dei Comuni, delle Province e della Città metropolitana di Milano;

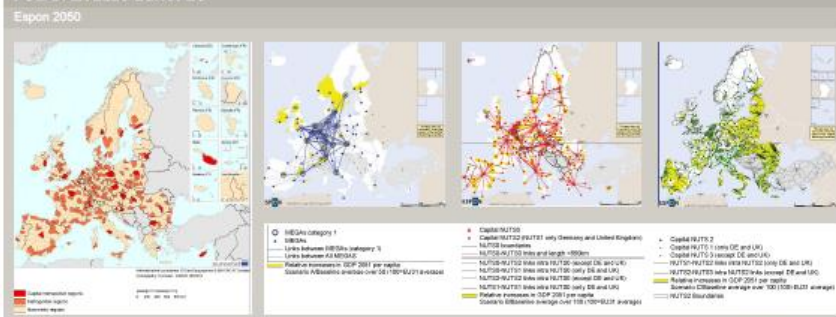
Nei 10 anni trascorsi **dall'approvazione** del PTR (2010) sono intervenuti profondi cambiamenti, risulta ormai evidente che il piano territoriale necessita di una revisione organica. Perché «è cambiato il Mondo».

Serve una nuova VISION per il futuro.

PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE 2014 -2020



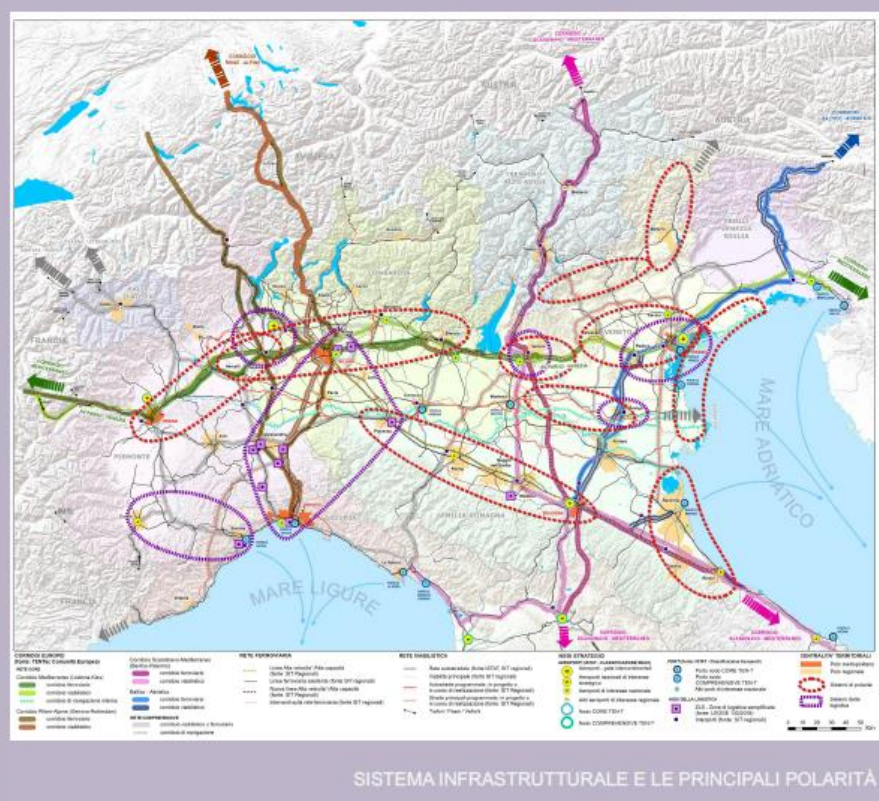
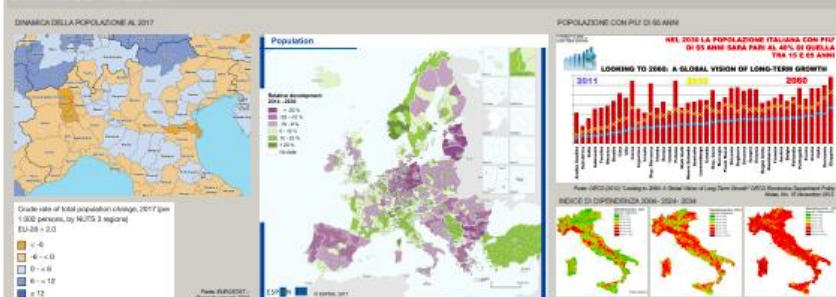
POLI DI LIVELLO EUROPEO



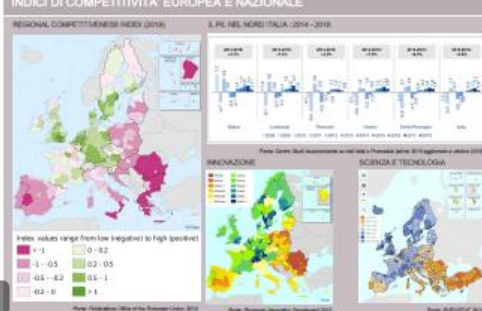
RELAZIONI INTERNAZIONALI E INTERREGIONALI



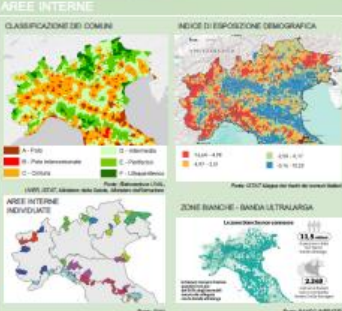
POPOLAZIONE DINAMICHE E PROIEZIONI



COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE



POLARITA' E MARGINALITA'



QUADRO EUROPEO E TRANSNAZIONALE - INFRASTRUTTURALE (Tav. PT1a)

Progetto di Revisione Generale del Piano Territoriale Regionale - PTR

QUADRO EUROPEO E TRANSNAZIONALE

SCALA 1:1.000.000

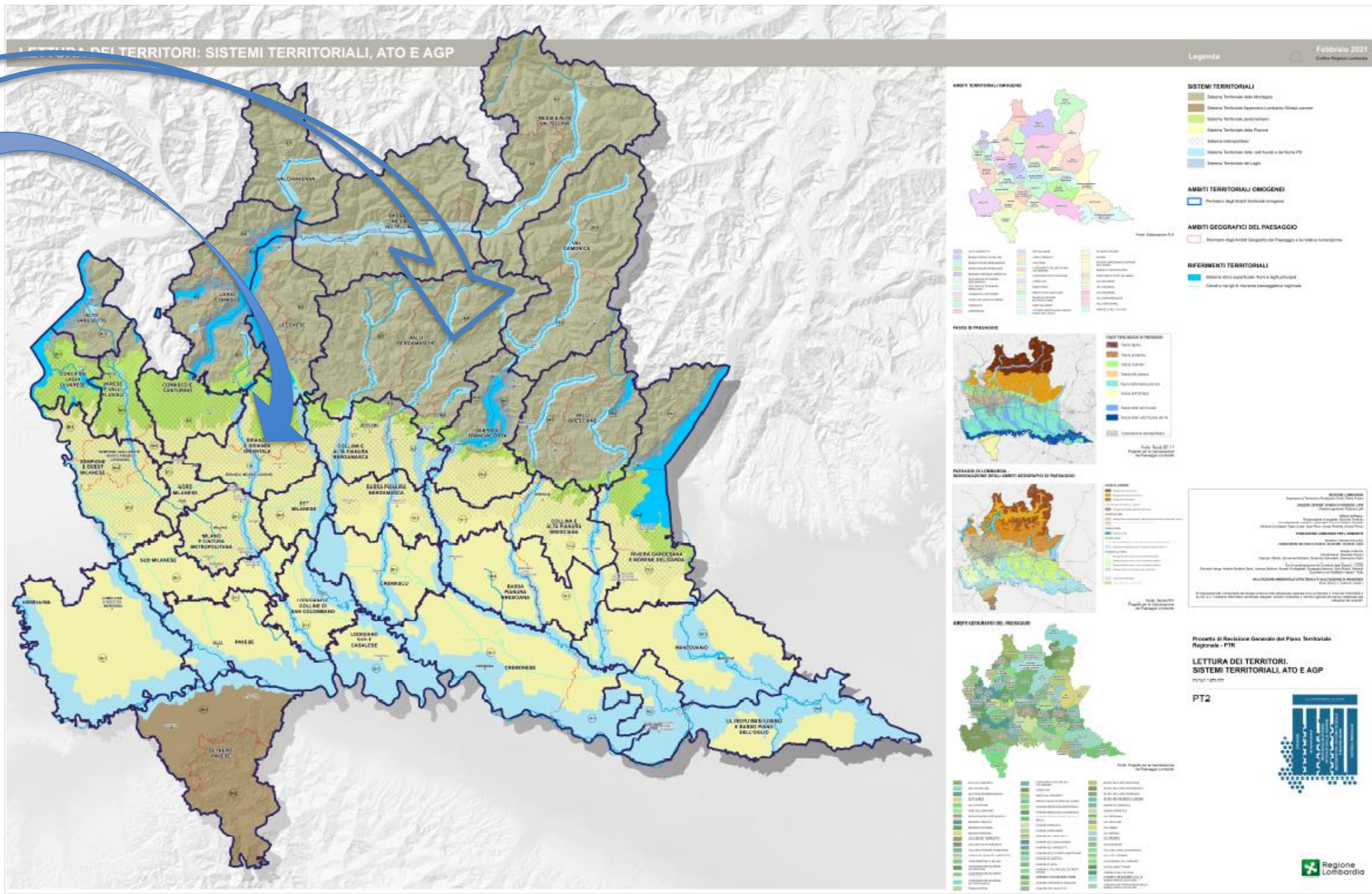
PT1.a



«LEGGERE I TERRITORI» (Tav. PT2)

DIVERSE SCALE DI LETTURA:

Sistemi Territoriali ,
Ambiti Territoriali Omogenei,
Ambiti Geografici Paesaggio



La revisione del Piano Territoriale Regionale PTR-PPR

Un progetto molto complesso ed articolato con mille anime a cui ha contribuito il Comitato degli esperti per la redazione

Partecipazione: elevata consultazione ed ascolto delle istanze ed aspettative durante tutte le fasi di avanzamento del progetto

Ponendo al centro
i bisogni di cittadini,
imprese e professionisti

LE PAROLE CHIAVE che determinano la forma del PIANO:

Semplificazione

Territorializzazione

Sussidiarietà

Integrazione

PTR - PPR

SOSTENIBILITA'

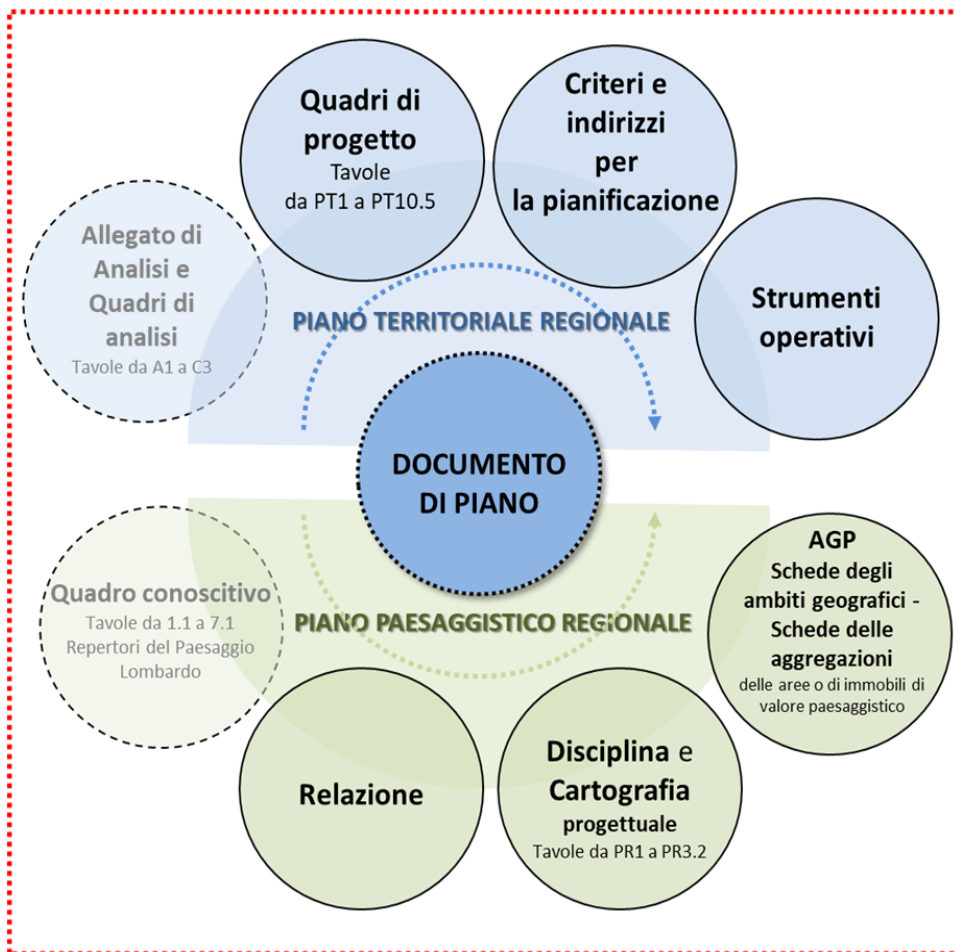
Strategia regionale
Sviluppo Sostenibile



In continuità con il PTR vigente ..

La struttura del Piano

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
E VALUTAZIONE DI INCIDENZA



VISION PER IL FUTURO

Obiettivo: garantire e migliorare la qualità della vita dei cittadini in Lombardia

5 PILASTRI

1. Coesione e connessioni;
2. Attrattività;
3. Resilienza e governo integrato delle risorse;
4. Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione;
5. Cultura e paesaggio

13 OBIETTIVI

Agenda 2030 e
SRSvS di Regione
Lombardia

«DARE ATTUAZIONE»:



La vision: i cinque «pilastri»

Con il fine ultimo di “garantire e migliorare la qualità di vita dei cittadini”, la vision per la Lombardia del 2030, a cui ogni attore e stakeholder dovrebbe tendere nei propri atti di programmazione e pianificazione territoriale e settoriale, è basata su cinque **“pilastri”** connessi e integrati tra loro che interpretano e orientano le principali sfide del futuro:

1. **Coesione e connessioni:** riguarda i rapporti di sinergia con i territori confinanti, le dinamiche di competizione con le aree regionali concorrenti, la riduzione dei divari tra centro e periferia, tra città e campagna, con attenzione ai punti di debolezza (le aree interne) e di forza (il policentrismo e l’infrastrutturazione).
2. **Attrattività:** attiene alla valorizzazione del capitale territoriale per attrarre persone e imprese.
3. **Resilienza e governo integrato delle risorse:** riguarda i temi della conservazione del capitale naturale, delle sfide ambientali e della prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico, perseguendo un approccio multidisciplinare e integrato.
4. **Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione:** riprende quanto già approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018 con l’Integrazione del PTR ai sensi della L.r. 31/14 e i contenuti della l.r. 18/2019.
5. **Valorizzazione paesaggistica, culturale e turistica:** rimanda ai contenuti del Progetto di Valorizzazione del Paesaggio, evidenziando la necessità di valorizzare le identità culturali, promuovendole e integrandole in un progetto unitario di cultura dei luoghi.

Cosa possiamo già utilizzare

Poli di sviluppo regionale

Criteri e indirizzi per la pianificazione:

- Indirizzi per i sistemi territoriali
- Criteri generali per la pianificazione locale:
 - Criteri generali per i poli
 - Insedimenti logistici
 - Adattamento agli effetti del cambiamento climatico
 - Implementazione della rete ecologica alla scala locale

Progetti Strategici

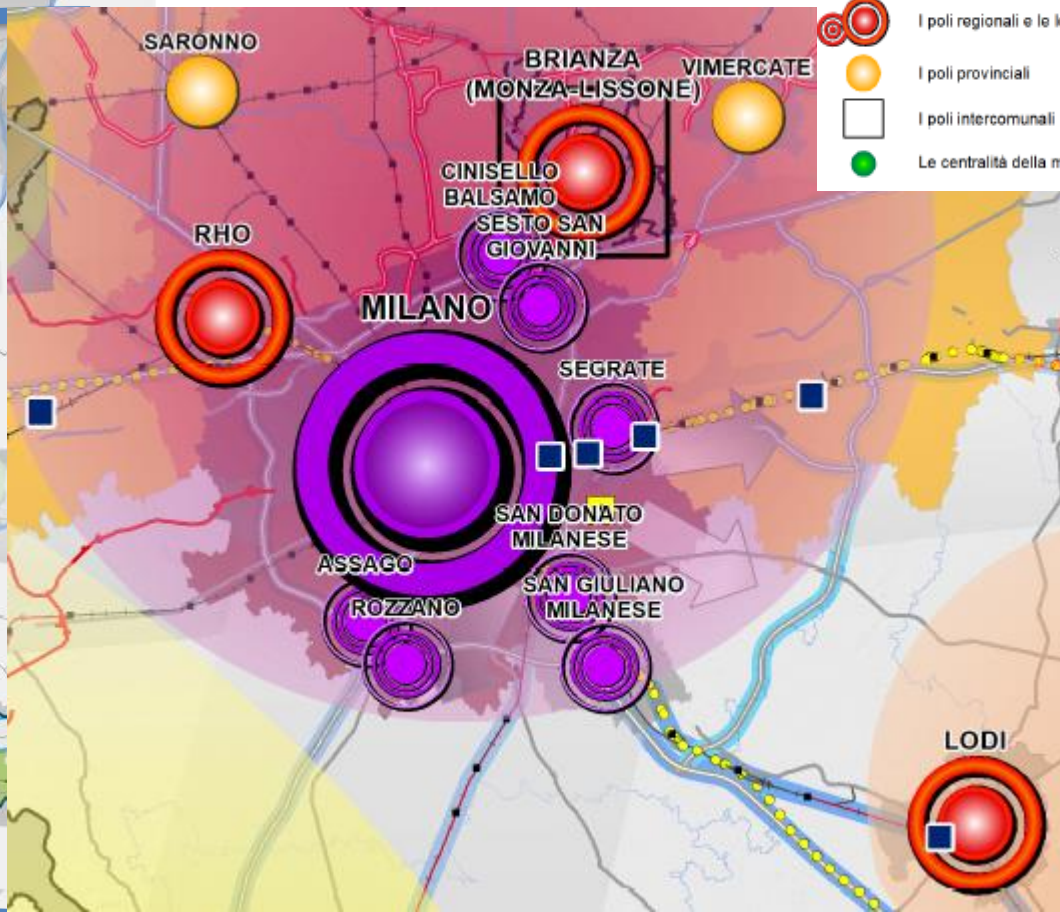
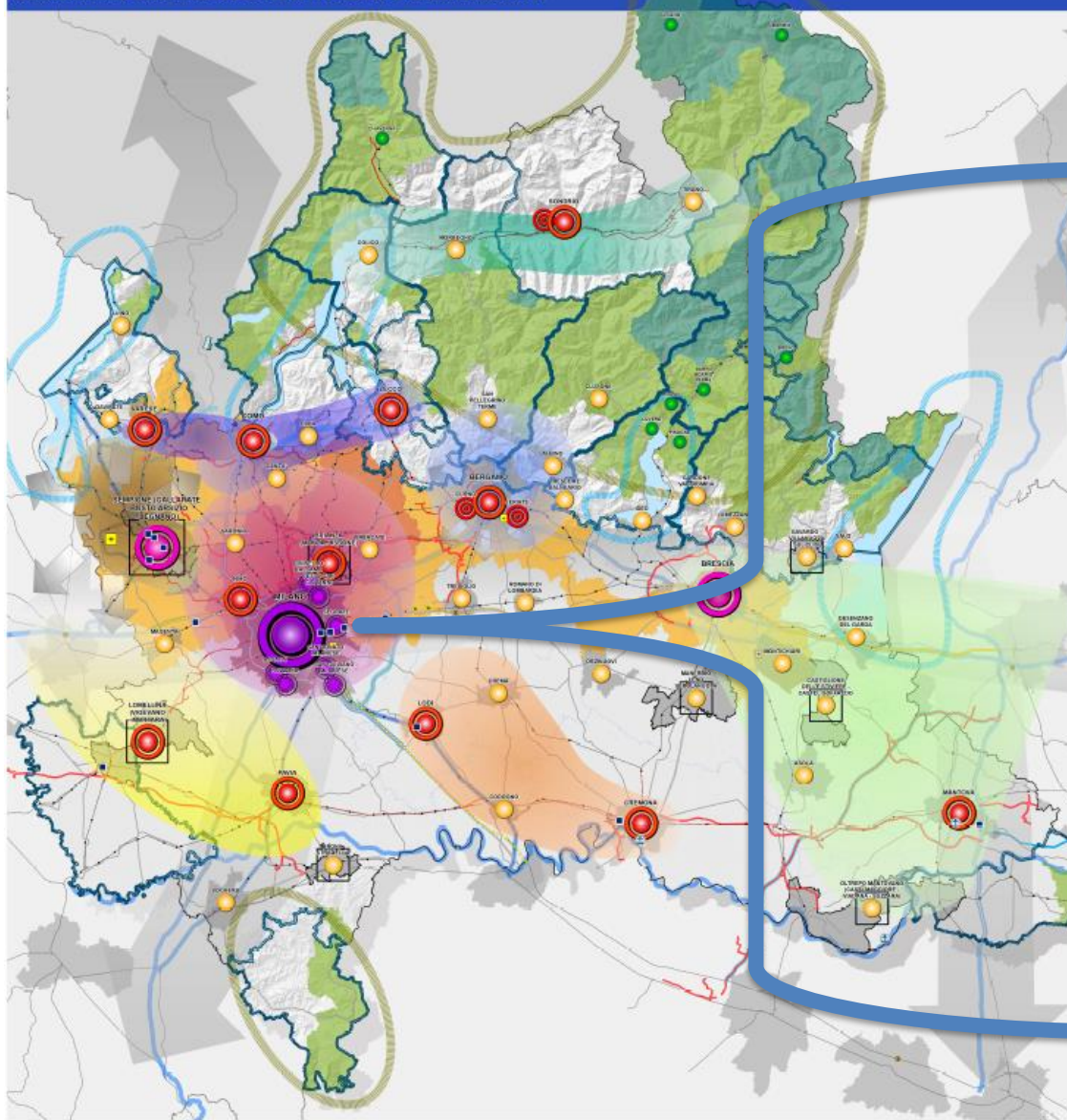
PPR indirizzi:

- apparato conoscitivo,
- AGP ambiti geografici di paesaggio
- schede di aggregazioni
- Disegno della rete verde

3.3	Resilienza e governo integrato delle risorse	89
3.3.1	Acque, difesa del suolo e prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici	89
3.3.2	Adattamento agli effetti del cambiamento climatico	90
3.3.3	Implementazione della rete ecologica alla scala locale	93
3.3.4	Tutela e valorizzazione delle aree periurbane	96
3.3.5	Ulteriori richiami per il governo integrato delle risorse	99
3.4	Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione	100

I poli di sviluppo regionale: PTR Revisione 2022 – Tav. PT4

GERARCHIA INSEDIATIVA: CENTRALITÀ E MARGINALITÀ



IL SISTEMA POLICENTRICO

- Milano e gli altri poli dell'area metropolitana milanese
- Gli altri poli di livello europeo Brescia e il Sempione
- I poli regionali e le loro polarità di cintura
- I poli provinciali
- I poli intercomunali
- Le centralità della montagna

PROGETTI STRATEGICI



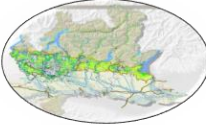
Olimpiadi invernali 2026 Milano Cortina



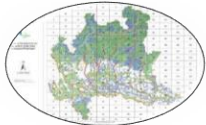
Milano Innovation District



Riqualificazione territoriale ed ambientale delle aree ex Falck a Sesto San Giovanni



Progetto Spazi aperti metropolitani



Rete Ecologica Regionale (RER)



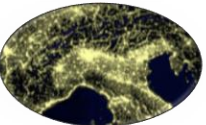
Potenziamento accessibilità e relazioni nell'area medio padana



Potenziamento e integrazione dell'offerta di trasporto pubblico dell'area transfrontaliera



Nodo ferroviario e stradale di Milano



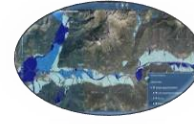
Sviluppo della mobilità nella "Città Infinita"



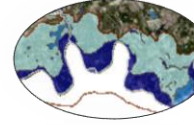
Brescia e Bergamo capitali della cultura 2023



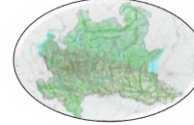
Riqualificazione e rigenerazione urbanistica dell'area ex-SISAS Pioltello e Rodano



PGRA 2021-2027: prevenzione del rischio idraulico nella Città Metropolitana di Milano e Brescia



PGRA 2021-2027: prevenzione del rischio idraulico Fiume Po



Rete Verde Regionale (RVR)



Sistema del trasporto pubblico integrato dell'area metropolitana milanese



Accordo quadro di sviluppo territoriale Risanamento del Lago di Varese



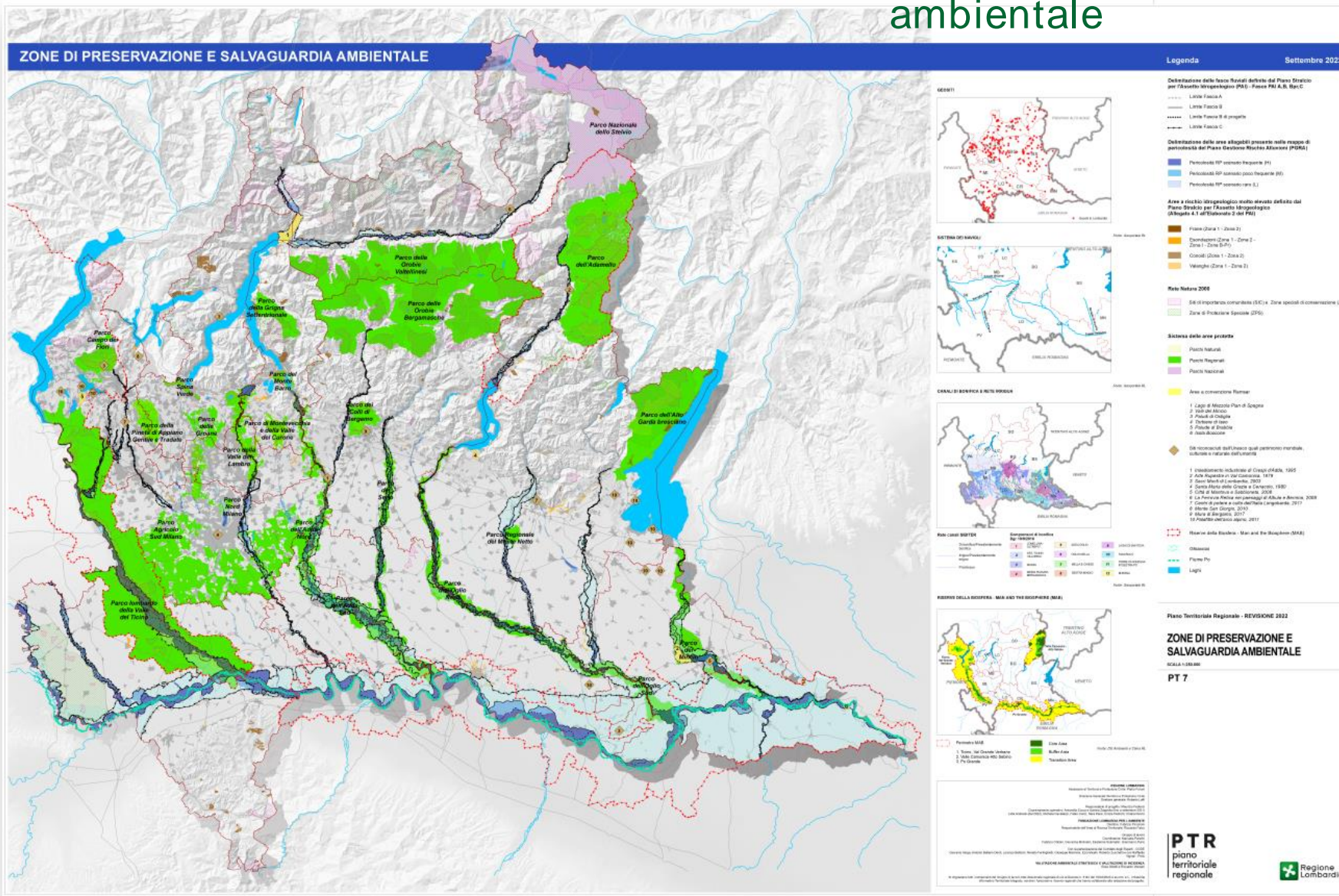
Malpensa e sistema aeroportuale lombardo



Distretto dell'Idrogeno

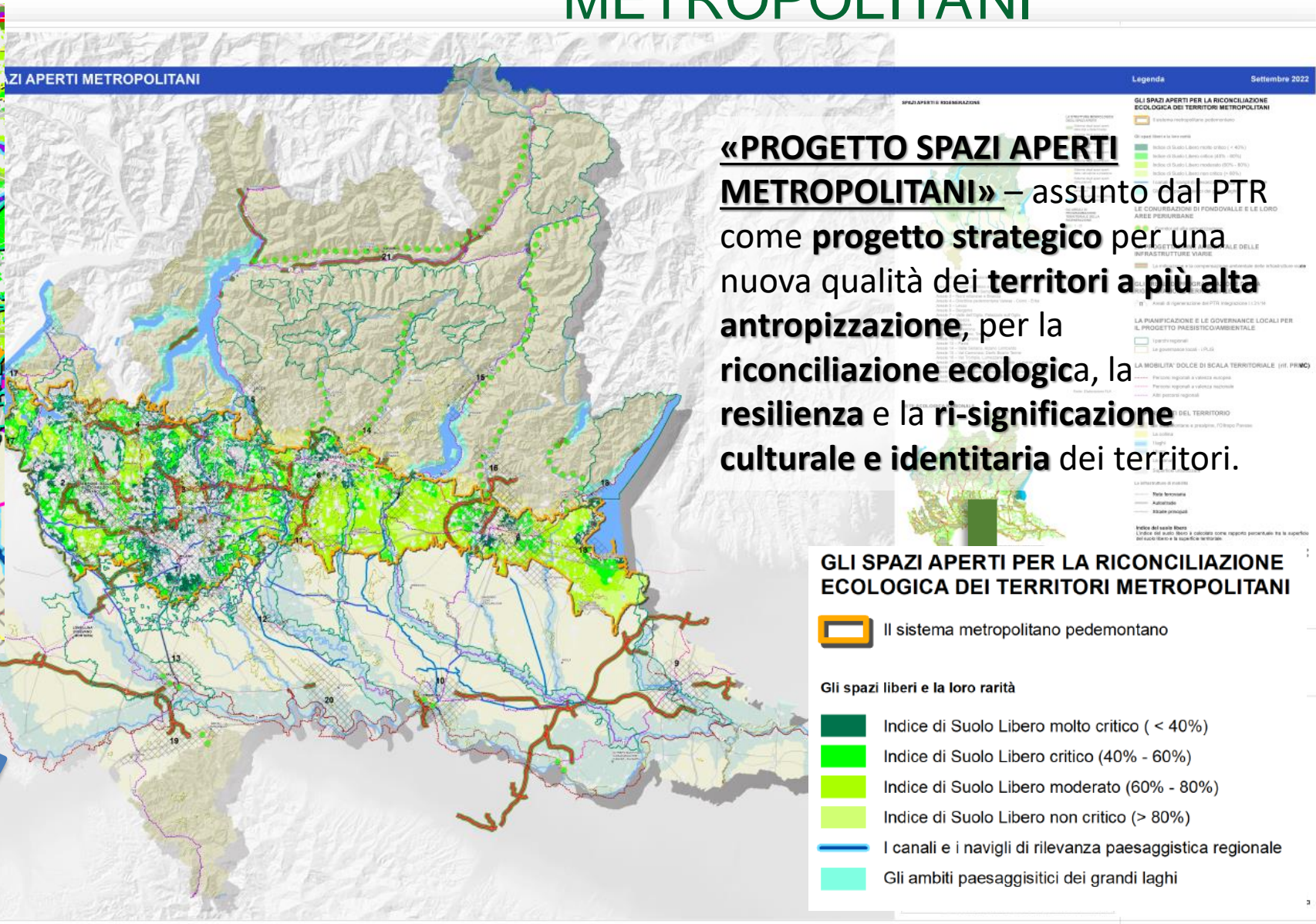
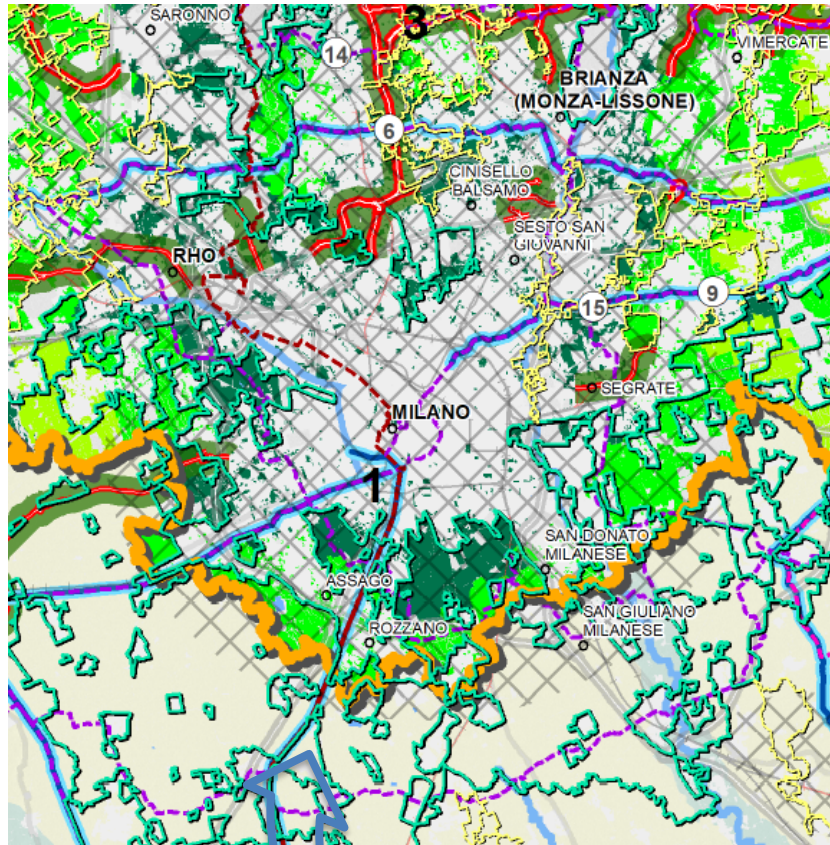
E AZIONI DI SISTEMA

- **Progetti per la mitigazione dei rischi idrogeologici, la difesa del suolo e la riqualificazione ambientale del territorio**
- Aree di programmazione della rigenerazione territoriale
- Progetti di bonifica e di valorizzazione dei siti contaminati
- Strategie per le Aree interne
- Tutela e sviluppo della rete stradale regionale
- Sistema di trasporto pubblico su gomma regionale
- **Sistema ciclabile regionale e sovregionale**
- Sistema logistico intermodale sostenibile, integrato e competitivo
- Sviluppo impiantistica per l'economia circolare
- **Rete sentieristica regionale**
- Banda Ultra Larga
- Sviluppo dell'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale
- Distretti commerciali
- Piani integrati della Cultura
- Aree Prioritarie di Intervento (API)



L'individuazione delle **Zone di preservazione e salvaguardia ambientale** risponde al dettato del c. 4 art. 20 l.r. 12/05 (**obiettivo prioritario**):

- **Parchi Naturali**
- **Parchi Nazionali**
- **Parchi Regionali**
- **Geositi**
- **Navigli Lombardi e canali di bonifica**
- **Siti UNESCO**
- **Convenzione Ramsar**
- **Rete Natura 2000**
- **Fasce PAI**
- **Aree allagabili PGRA**



promozione di nuove governance del territorio più critico dal punto di vista ambientale.

CRITERI E INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE

- Costruiti in riferimento ai cinque pilastri e rivolti a Comuni singoli o in forma associata, Province e Città metropolitana.
- Finalizzati a supportare i Comuni nel dare attuazione, all'interno degli atti di governo del territorio, ai cinque pilastri e agli obiettivi del PTR

Strutturati in:

- Indirizzi per l'azione regionale e l'area vasta (Parte 1)
- Indirizzi per i Sistemi territoriali (Parte 2)
- Criteri generali per la pianificazione locale (Parte 3)
- Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo (Parte 4)
- Criteri per ATO (Parte 5)

Integrazione
del PTR ex
l.r. 31/2014



CRITERI E INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE

Molteplici richiami al valore dei Parchi:

- Contributo al pilastro «Attrattività»: «Centrale e, inoltre, l'azione pianificatoria dei parchi che, uscendo dalla logica di mera regolamentazione, devono farsi sempre più promotori di progetti di fruizione, connessione e messa a sistema delle risorse territoriali»
- Implementazione della rete ecologica alla scala locale (par. 3.3.3).
- Indirizzi per la tutela e valorizzazione aree periurbane (par. 3.3.4):
 - PS «Spazi aperti metropolitani»
 - PS «Rete Verde Regionale»



I paesaggi di Lombardia

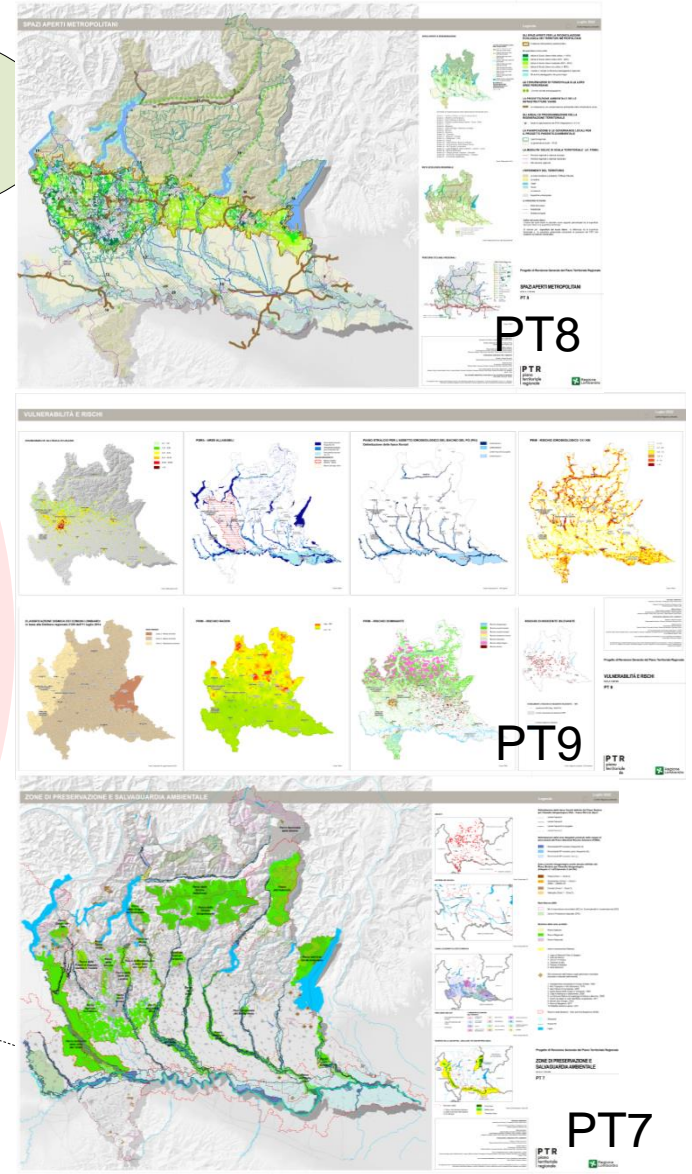


Strumenti operativi Obiettivi prioritari

- Zone di preservazione e salvaguardia ambientale
- Infrastrutture per la difesa del suolo

Tavole di Progetto

- PT2 Lettura dei territori: Sistemi territoriali, Ato e Agp
- PT6 Rete ecologica regionale
- PT7 Zone di preservazione e salvaguardia ambientale
- PT8 Spazi aperti metropolitani
- PT9 Vulnerabilità e rischi



Obiettivi

Pilastro 3 «Resilienza e governo integrato delle risorse»

Criteri per la pianificazione PARTE 3

- Acque, difesa del suolo e prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici
- Adattamento agli effetti del cambiamento climatico
- Implementazione della rete ecologica alla scala locale
- Tutela e valorizzazione delle aree periurbane
- Ulteriori richiami per il governo integrato delle risorse
- Criteri generali per i poli

Analisi Fascicolo Analisi Tavole di Analisi

- A1 Morfologia ed elementi costitutivi della struttura fisica
- A2 Elementi di valore emergenti
- A3 Elementi identitari del sistema rurale
- A4 Elementi originari della struttura territoriale
- B-Qualità dei suoli agricoli

- 2 - **Sviluppare le reti materiali e immateriali ... per uno sviluppo equilibrato, connesso e coeso del territorio**
- 3 - **Sostenere e rafforzare lo storico sistema policentrico regionale..... (regionale, provinciale e sub-provinciale) .. per ... consolidare ... le reti di città e territori regionali come smart land**
- 6 - **Migliorare la qualità dei luoghi dell'abitare, anche garantendo l'accessibilità, l'efficienza e la sicurezza dei servizi**
- 7 - **Tutelare, promuovere e incrementare la biodiversità e i relativi habitat in un sistema di reti ecologiche interconnesse e polivalenti**
- 8 - **Promuovere e sostenere i processi diffusi di rigenerazione migliorando le interconnessioni tra le sue diverse parti.....**
- 9 - **Ridurre il consumo di suolo e preservare quantità e qualità del suolo agricolo e naturale**
- 10 - **Custodire i paesaggi e i beni culturali... e promuoverne una fruizione diffusa ...**
- 11 - **Promuovere la pianificazione integrata del territorio, riconoscendo il valore e la potenzialità degli spazi aperti, delle reti ecologiche e della Rete verde**
- 12 - **Favorire un nuovo green deal nei territori e nel sistema economico incrementando l'applicazione dell'economia circolare attraverso l'innovazione e la ricerca, la conoscenza e la cultura di impresa ..**
- 13 - **Promuovere un modello di governance multiscale e multidisciplinare ...**

Criteria e Indirizzi per la pianificazione

Accompagnare gli enti locali ad assumere politiche di adattamento nei processi di pianificazione locale.

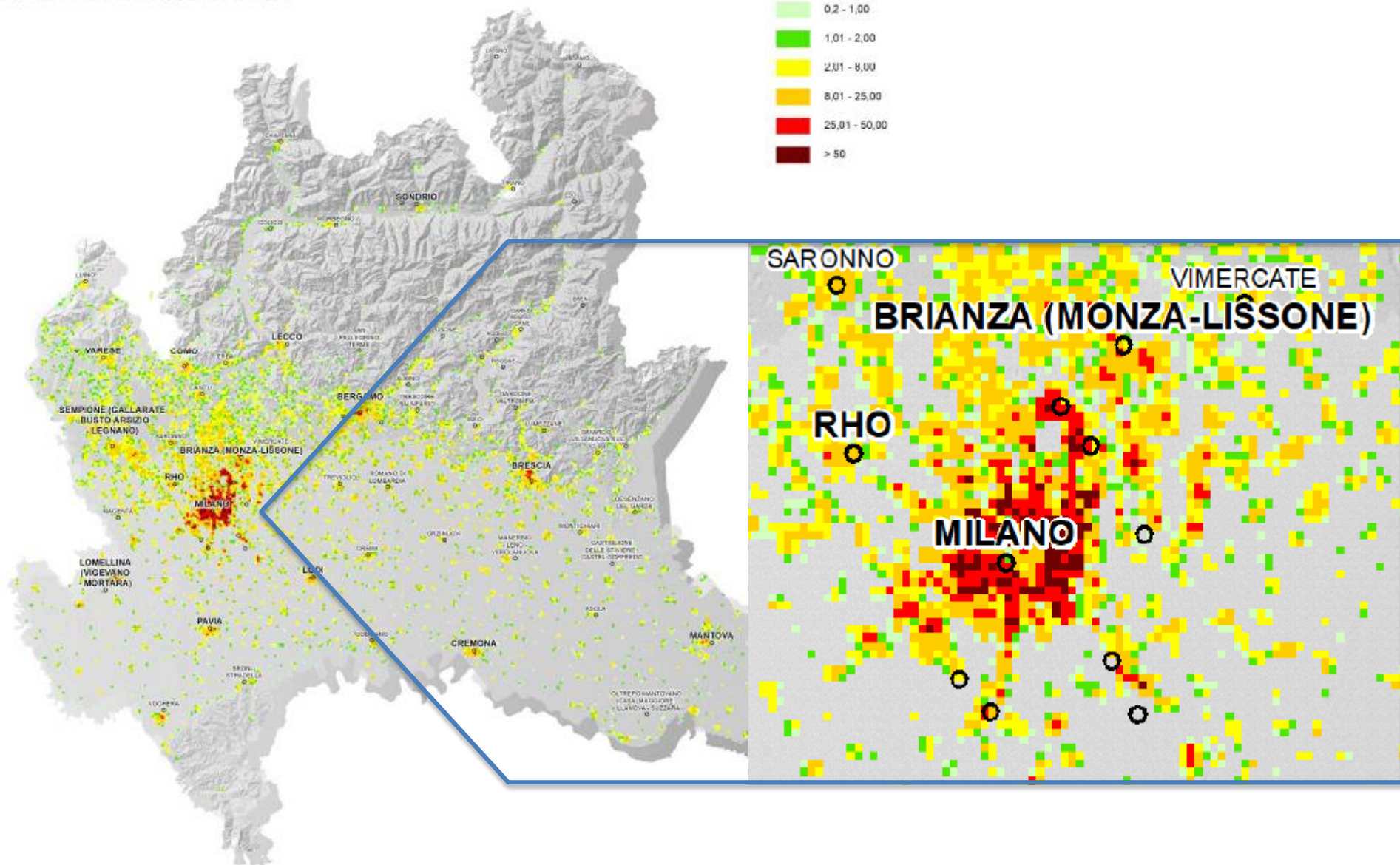
PILASTRO 3 - Resilienza e governo integrato delle risorse

- Acque, difesa del suolo e prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici
- Adattamento agli effetti del cambiamento climatico
- Valorizzazione del territorio naturale e rurale
- Tutela e valorizzazione delle aree periurbane
- Soglia di vulnerabilità delle isole di calore



Vulnerabilità all'isola di calore (Tav. PT9)

VULNERABILITA' ALL'ISOLA DI CALORE



L'identificazione dei territori più vulnerabili all'isola di calore permette ai Comuni di verificare la propria **soglia di vulnerabilità** e di attuare specifiche **misure di adattamento** (anche in relazione alla distribuzione di target sensibili);

Fonte: Elaborazione FLA

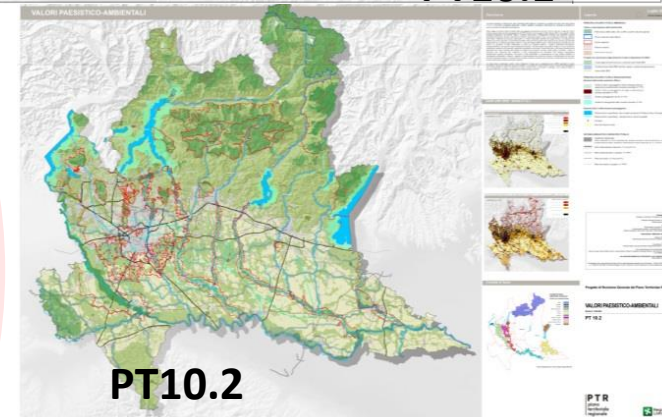
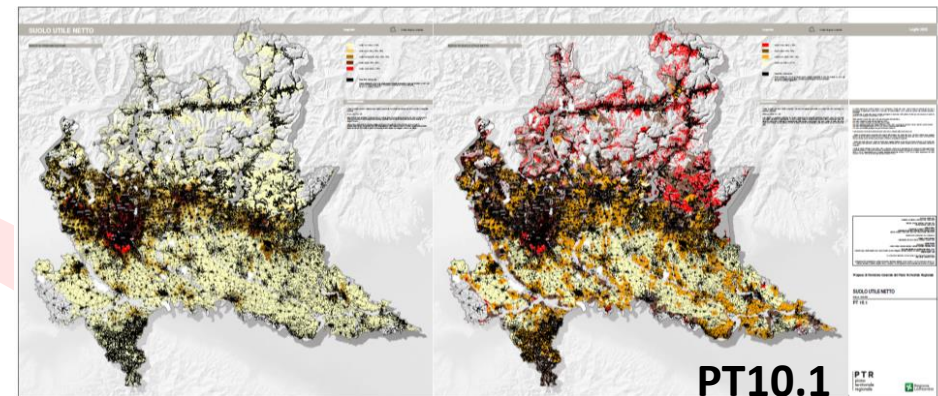
Strumenti operativi Obiettivi prioritari

- Riduzione del consumo del suolo

- 1 - **Rafforzare l'immagine di Regione Lombardia**, farne conoscere capitale territoriale ed eccellenze
- 3 - **Sostenere e rafforzare lo storico sistema policentrico regionale**..... (regionale, provinciale e sub-provinciale) .. per ... consolidare ... le reti di città e territori regionali come smart land
- 4 - **Valorizzare in forma integrata le vocazioni e le specificità dei territori** come capitale identitario della Lombardia
- 5 - **Attrarre nuovi abitanti** e contrastare il brain drain
- 6 - **Migliorare la qualità dei luoghi dell'abitare**, anche garantendo l'accessibilità, l'efficienza e la sicurezza dei servizi
- 7 - **Tutelare, promuovere e incrementare la biodiversità** e i relativi habitat **in un sistema di reti ecologiche** interconnesse e polivalenti
- 8 - **Promuovere e sostenere i processi diffusi di rigenerazione** migliorando le interconnessioni tra le sue diverse parti.....
- 9 - **Ridurre il consumo di suolo** e preservare quantità e qualità del suolo agricolo e naturale
- 10 - **Custodire i paesaggi e i beni culturali**... e promuoverne una fruizione diffusa ...
- 11 - **Promuovere la pianificazione integrata del territorio**, riconoscendo il valore e la potenzialità degli **spazi aperti, delle reti ecologiche e della Rete verde**
- 13 - **Promuovere un modello di governance multiscalare e multidisciplinare** ...

Tavole di Progetto

- PT2 Lettura dei territori: Sistemi territoriali, Ato e Agg
- PT10 Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione
- PT10.1 - Suolo utile netto
- PT10.2 Valori paesistico-ambientali
- **PT10.3 10.5**



Obiettivi

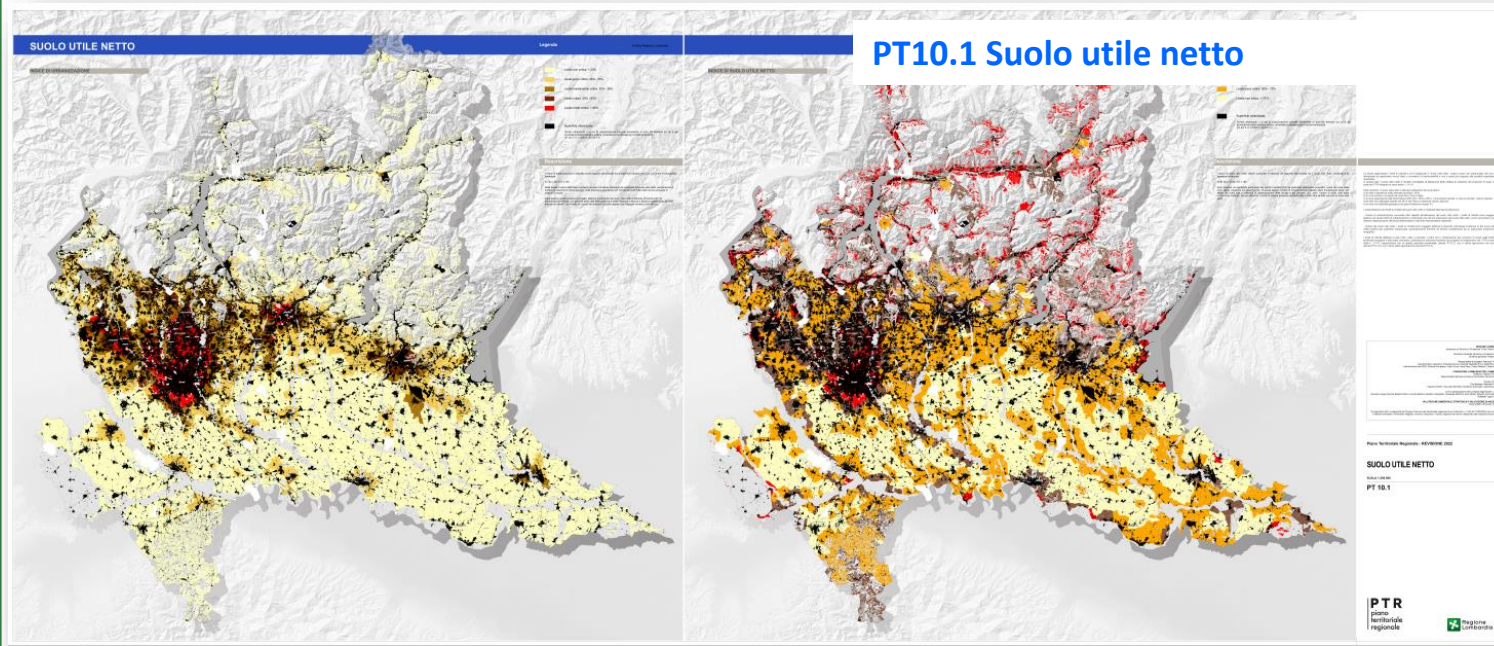
Pilastro 4 «Riduzione del consumo di suolo e Rigenerazione»

Criteri per la pianificazione PARTE 3

Analisi Fascicolo Analisi – Parte 3 – Il consumo di suolo Tavole di Analisi

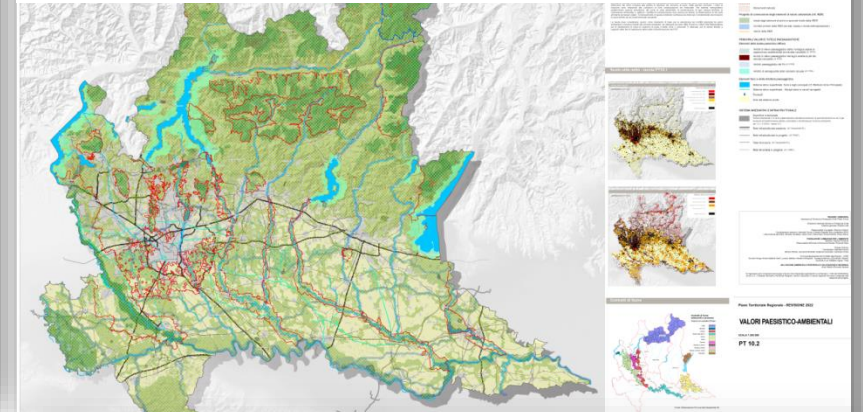
- A1 Morfologia ed elementi costitutivi della struttura fisica
- A2 Elementi di valore emergenti
- A3 Elementi identitari del sistema rurale
- A4 Elementi originari della struttura territoriale infrastrutturale
- A5 Evoluzione dei processi insediativi
- A6 Densità e caratteri insediativi
- A7 Sistema infrastrutturale esistente e di progetto
- A8 Polarità PTCP e sistema di relazioni
- B Qualità dei suoli agricoli
- C1 Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile
- C2 Caratterizzazione degli Ambiti di trasformazione
- C3 Incidenza della rigenerazione sul suolo urbanizzato

- Misura: glossario, soglie, fabbisogni
- Criteri di qualità per l'applicazione della soglia
- Criteri per la carta del consumo di suolo del PGT
- Criteri per la rigenerazione territoriale e urbana
- Monitoraggio del consumo di suolo

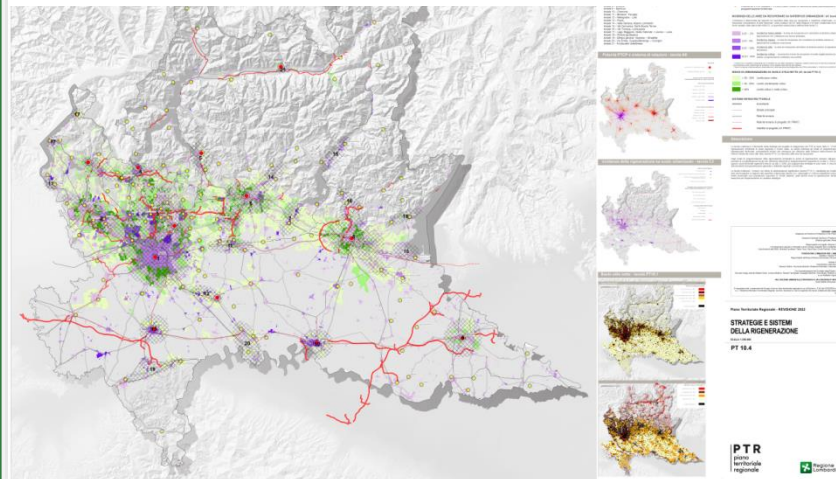


Aggiornamento 2021 del PTR 31/14

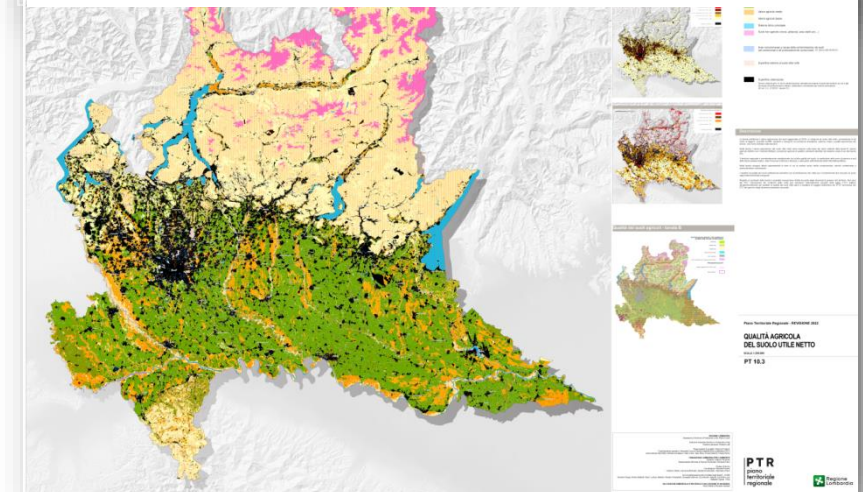
PT10.2 Valori paesistico-ambientali



PT10.4 Strategie e sistemi della rigenerazione



PT10.3 Qualità agricola del suolo utile netto



Regione
Lombardia



COM (2011) 571:

“Tabella di marcia verso *un’Europa* efficiente nell’impiego delle risorse” indirizza gli Stati Membri affinché nelle politiche territoriali si agisca nell’ottica di “limit land take” and “soil sealing” ovvero “limitare il più possibile l’occupazione e l’impermeabilizzazione dei terreni”.

Due concetti complementari e paralleli, che rispecchiano in qualche modo l’approccio diverso che **Regione Lombardia e ISPRA** adottano nella lettura del consumo di suolo.

- **“soil sealing”** è legato alla fotografia del livello di impermeabilizzazione del suolo, approccio assunto da **ISPRA** nel monitoraggio annuale del consumo di suolo.
- **“limit land take”** è riconducibile all’approccio assunto da **Regione Lombardia**, la quale, con la riduzione degli ambiti di trasformazione, persegue l’obiettivo di limitare l’occupazione del suolo, andando quindi ad agire sulle politiche di governo del territorio.

Obiettivo UE
sul consumo di suolo
Consumo di suolo netto
pari a zero entro il 2050

soil sealing

Consumo di suolo totale

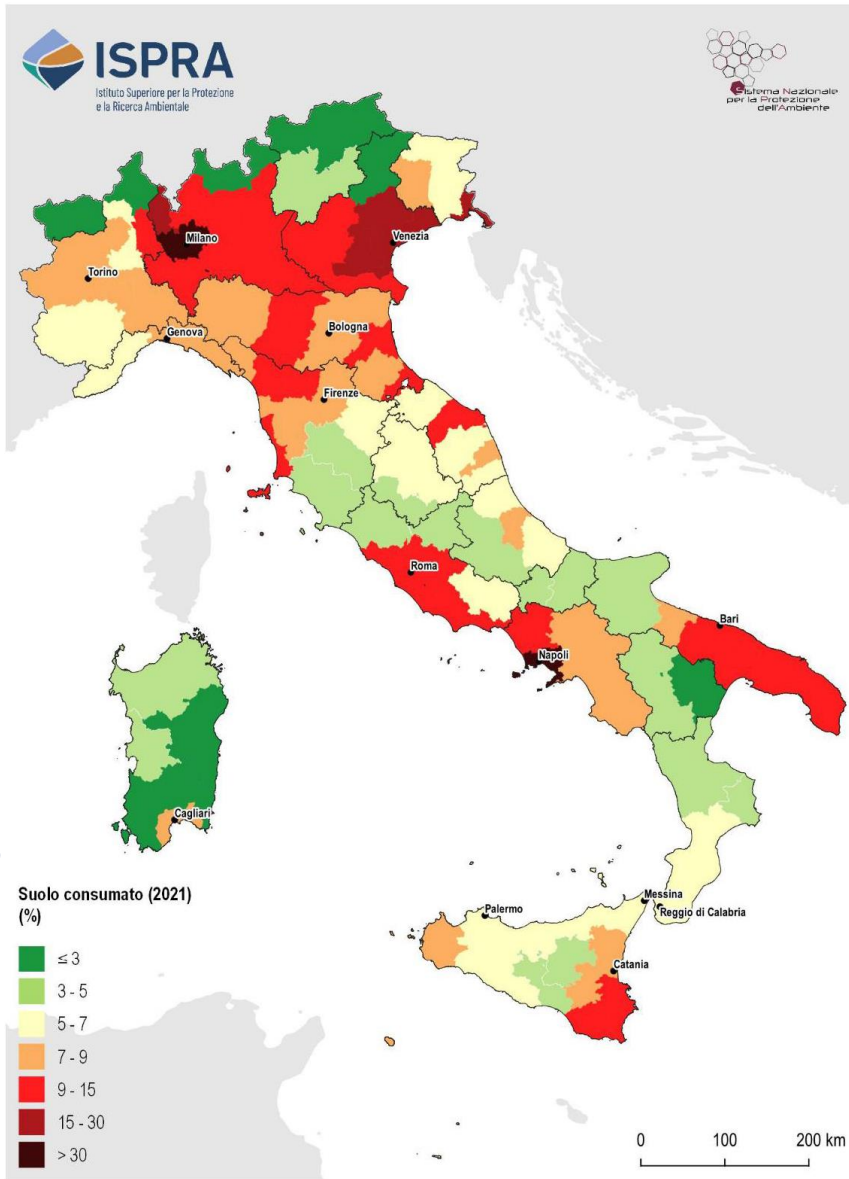


Figura 28. Suolo consumato a livello provinciale. Fonte: elaborazioni ISPR su cartografia SNPA

Consumo di suolo PRO CAPITE

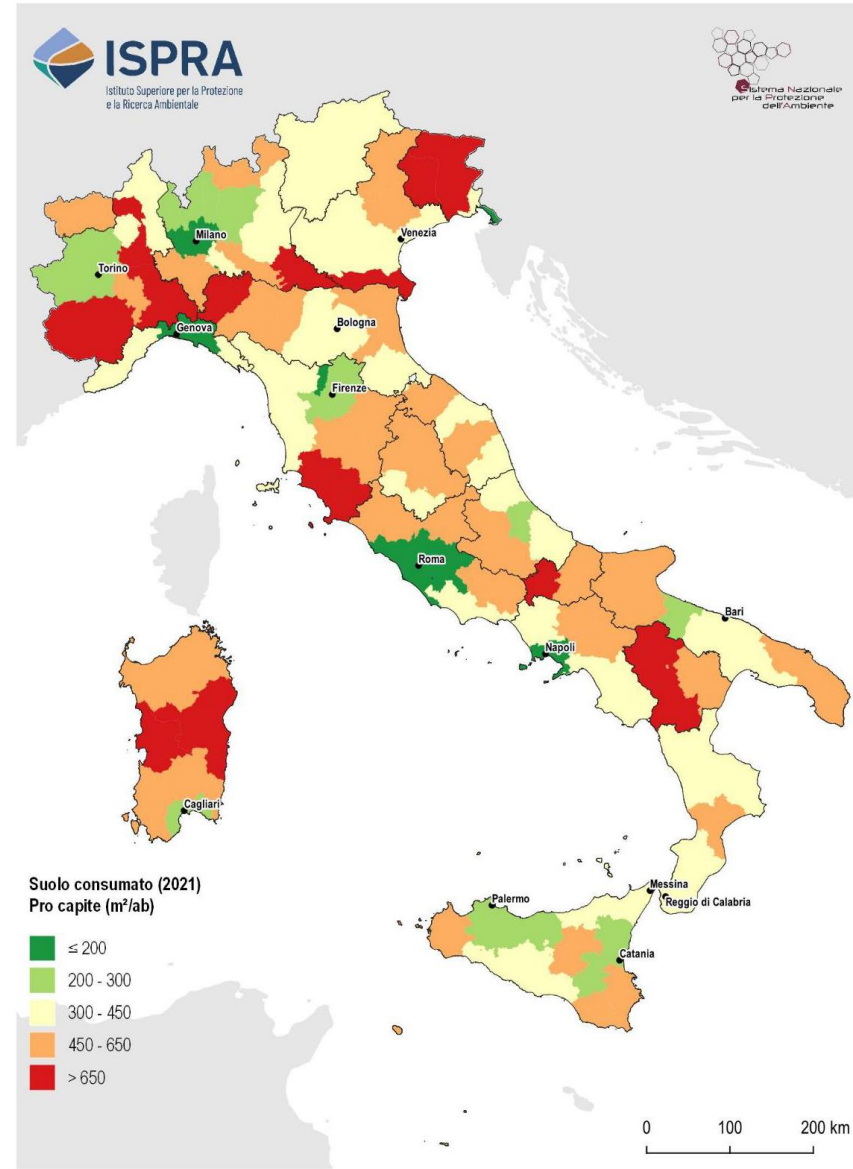


Figura 29. Suolo consumato pro capite a livello provinciale. Fonte: elaborazioni ISPR su cartografia SNPA



Il Sole 24 Ore del 16 gennaio 2023

limit land take:

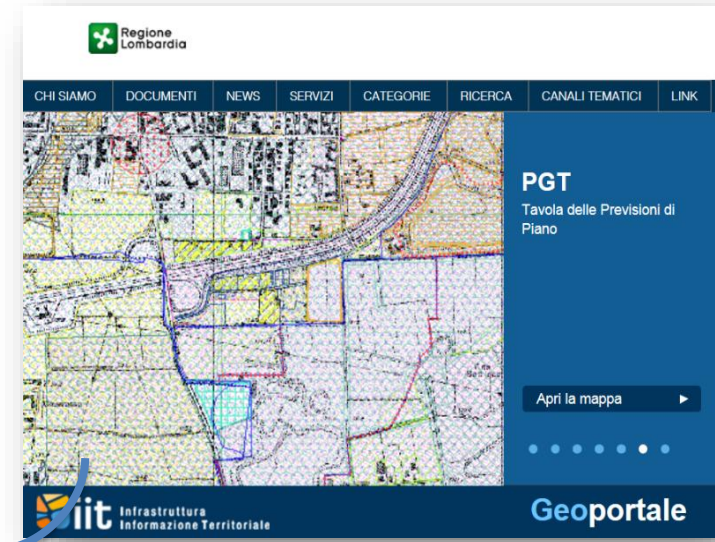
L'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile

assicurare che il consumo di suolo non superi la crescita demografica

il PTR, per individuare la soglia di riduzione del consumo di suolo, introduce un metodo che si basa sul CONFRONTO TRA

LA STIMA DEL FABBISOGNO

E LE PREVISIONI DEI PGT



STIMA DEL FABBISOGNO 2025 (previsioni demografiche ISTAT)

PREVISIONI DEI PGT 2015 (Ambiti di trasformazione)

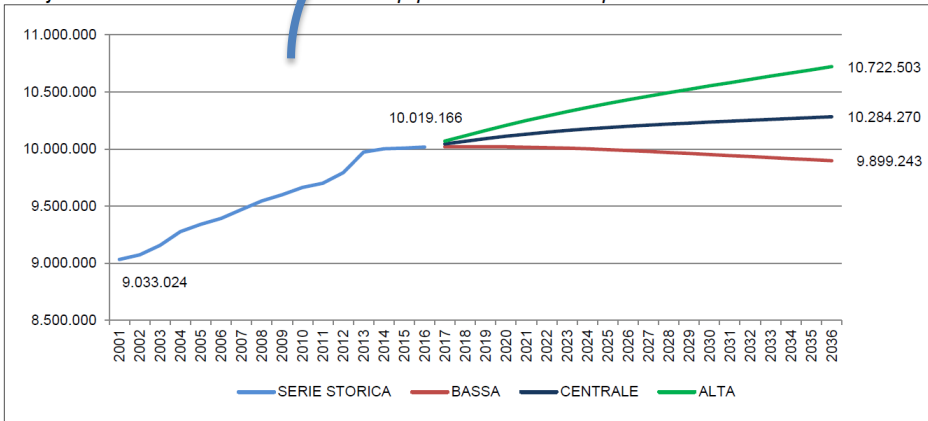
=

SOGLIA di riduzione (2025) 25%



Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione Criteri per ATO (PTR/l.r. 31/2014)

Grafico 1.1. - Serie storica e scenario previsionale popolazione residente complessiva



Fonte: DemOSI-CRESME su dati ISTAT

Risultato del 1° monitoraggio riduzione del consumo di suolo dal 2014 al 2020 su 450 Comuni/PGT

**OSSERVATORIO PERMANENTE DELLA
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**
2020. RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DELLA
PIANIFICAZIONE LOMBARDA

Focus su
Monitoraggio consumo di suolo

210702OSS

Marzo 2021

 Polis
Lombardia

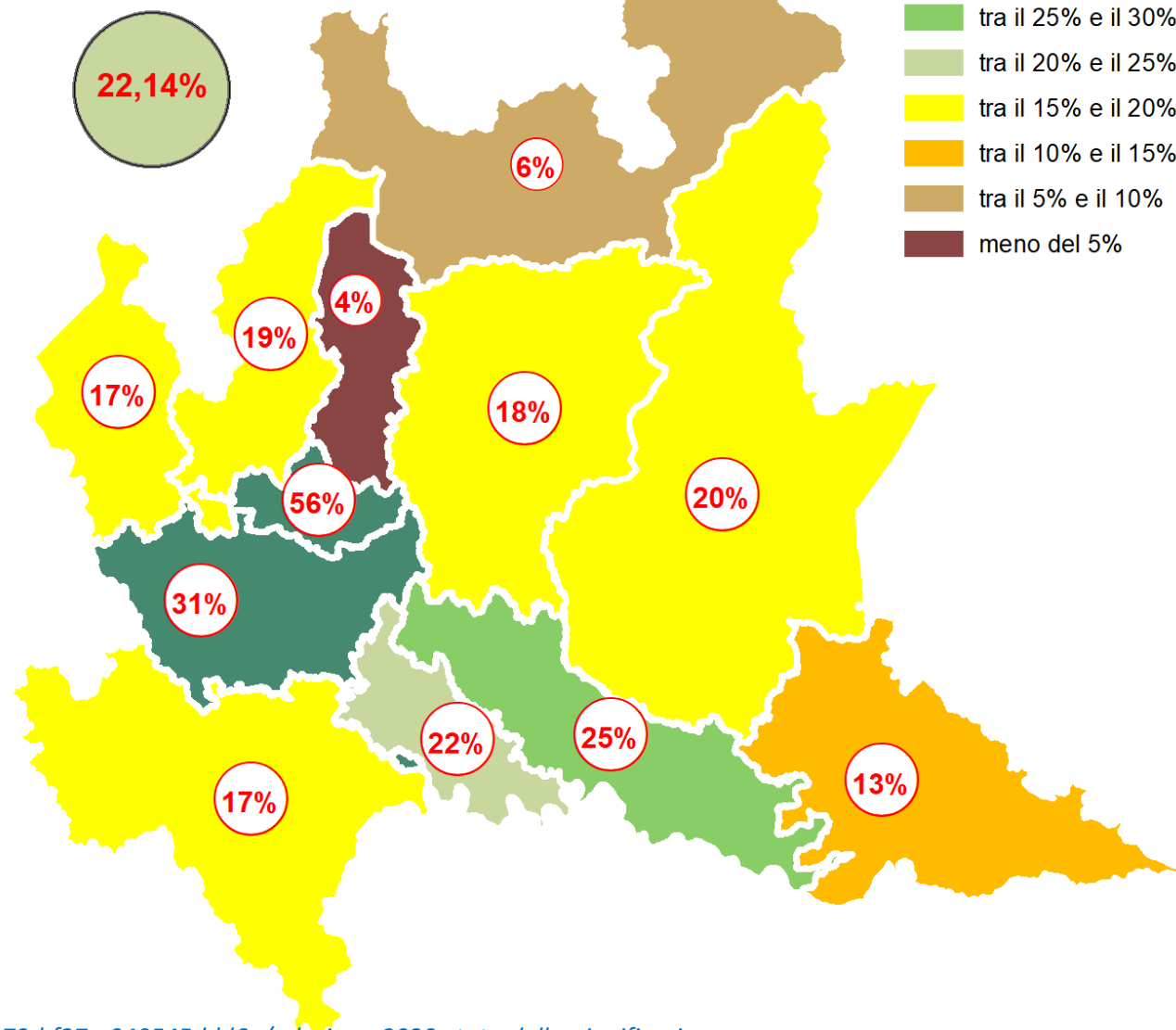
 Regione
Lombardia

www.regione.lombardia.it   

LINK:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/cdce15a8-87d8-4379-bf27-e040545ddd6a/relazione-2020-stato-della-pianificazione-osservatorio-programmazione-territoriale.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-cdce15a8-87d8-4379-bf27-e040545ddd6a-nEU3JxI>

% RIDUZIONE CDS
REGIONE LOMBARDBIA



RAPPORTO LOMBARDIA 2022

Rigenerare fiducia

📅 19 dicembre 2022

🕒 14:30



Monis Lorenzi Photos

IL LAVORO CONTINUA.....



Link e contatti

Link alla documentazione completa e alla Sintesi:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/pianificazione-regionale/revisione-ptr-piano-territoriale-regionale/revisione-ptr-piano-territoriale-regionale>

Informazioni e contatti

Direzione Generale Territorio e Protezione civile

Unità Organizzativa Programmazione territoriale e Paesistica – Dirigente: Maurizio Federici
tel. 02 6765 6587 maurizio_federici@regione.lombardia.it

Antonella Zucca
tel. 02 6765 2330 - antonella_zucca@regione.lombardia.it

Michela Cavallazzi
tel. 02 6765 2520 - michela_cavallazzi@regione.lombardia.it

Struttura Paesaggio –
tel. 02 6765 7008 - sandra_zappella@regione.lombardia.it

Cinzia Pedrotti
tel. 02 6765 4971 - cinzia_pedrotti@regione.lombardia.it

Dirigente: Sandra Zappella



ptr@regione.lombardia.it